



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 124

Seduta del 5 AGOSTO 2014

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 72, COMMA 11, DELLA L. N. 133/2008 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.P. N. 123 DEL 05/08/2014

L'anno duemilaquattordici, addì Cinque del mese di Agosto alle ore 11,20 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente		X
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore		X
SILVANO CALISTRI		X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente Dott.ssa Manuela Nunziati

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 72, COMMA 11, DELLA L. N. 133/2008 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.P. N. 123 DEL 05/08/2014

La Presidente Federica Fratoni illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario responsabile della P.O. Dr.ssa Alessandra Turini e dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport Dr.ssa Ilaria Ambrogini;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport Dr.ssa Ilaria Ambrogini, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Considerato che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha dato atto che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile (All. B);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
- 4) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Provincia di Pistoia

Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato

Piazza San Leone, 1, 51100 Pistoia tel. 0573/374274, fax 0573/374285
e-mail i.ambrogini@provincia.pistoia.it

Prot.n.

Pistoia,

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 72, COMMA 11, DELLA L. N. 133/2008 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.P. N. 123 DEL 05/08/2014;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 71 del vigente Statuto provinciale;

RICHIAMATE le disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 48, che individua le competenze della Giunta, all'art. 88, che rinvia alle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001, all'art. 89 e all'art.91;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 341 del 15 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Delibera di Giunta Provinciale n. 144 del 15.10.2013. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato.";

VISTO il Decreto Presidenziale n. 192 del 26 giugno 2014 "Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza il prossimo 30 giugno 2014"

VISTA l'Ordinanza del Dirigente n. 816 del 27 Giugno 2014 avente ad oggetto: "Conferma dell'incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a "Contabilità, Previdenza e Gestione Finanziaria del Personale", nell'ambito del Servizio Affari generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato e delega per l'esercizio delle relative funzioni gestionali alla dipendente di Cat. D, Dott.ssa Alessandra Turini";

VISTO l'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, secondo cui: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa";

VISTO l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento alla lett. a), secondo cui "Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici (*omissis*). Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto

della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica ed eventuale revisione";

VISTO l'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, con particolare riferimento al comma 3, che così dispone: "3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento";

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1/2010, adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta provinciale n. 279 del 30.12.2009 ad oggetto: "Approvazione del documento di ridefinizione dell'assetto organizzativo della Provincia di Pistoia", adottata sulla base dei criteri generali definiti dal Consiglio provinciale con la deliberazione n.276/2009 e s.m.i.;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 167 del 26.11.2012 ad oggetto: "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Adeguamento della dotazione organica della Provincia di Pistoia in relazione al trasferimento alla Provincia del Personale di cui all'art. 73, comma 1, lettere b), c), d) e j) della L.R. Toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 169 del 29.11.2012 ad oggetto "Estinzione della Comunità montana Appennino pistoiese a decorrere dal 1° dicembre 2012. Presa d'atto del personale trasferito di cui all'articolo 73, comma 1, lettere b), c), d), e j) della L.R. toscana n. 68/2011";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 144 del 18.10.2012 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 136 del 30.9.2013 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. Anno 2013. Approvazione esiti";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 101 del 05.06.2014 ad oggetto "Ricognizione dei contingenti dotazionali assegnati alle strutture. anno 2014. approvazione esiti";

VISTO l'art. 72 comma 11 del D.L. 112/08, convertito in legge 133/2008, che prevede "Per gli anni 2009, 2010 e 2011, le pubbliche amministrazioni di cui all' *articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e successive modificazioni, possono, a decorrere dal compimento dell'anzianità massima contributiva di quaranta anni del personale dipendente, nell'esercizio dei poteri di cui all' *articolo 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*, risolvere unilateralmente il rapporto di lavoro e il contratto individuale, anche del personale dirigenziale, con un preavviso di sei mesi, fermo restando quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di decorrenza dei trattamenti pensionistici. Con appositi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze, dell'interno, della difesa e degli affari esteri, sono definiti gli specifici criteri e le modalità applicative dei principi della disposizione di cui al presente comma relativamente al personale dei comparti sicurezza, difesa ed esteri, tenendo conto delle rispettive peculiarità ordinamentali. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche nei confronti dei soggetti che abbiano

beneficiario dell' *articolo 3, comma 57, della legge 24 dicembre 2003, n. 350*, e successive modificazioni. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai magistrati, ai professori universitari e ai dirigenti medici responsabili di struttura complessa"

VISTA la Circolare n. 10/2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale sono stati forniti chiarimenti relativamente all'ambito applicativo della norma;

VISTO l'art. 1 comma 16 D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148. che prevede "Le disposizioni di cui all'*articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito con *legge 6 agosto 2008, n. 133*, si applicano anche negli anni 2012, 2013 e 2014";

VISTO l'art. 16, comma 11 del D.L. 98/2011 convertito in legge 15 luglio 2011 n. 11 che prevede "In tema di risoluzione del rapporto di lavoro l'esercizio della facoltà riconosciuta alle pubbliche amministrazioni prevista dal comma 11 dell'*articolo 72 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 6 agosto 2008, n. 133*, e successive modificazioni, non necessita di ulteriore motivazione, qualora l'amministrazione interessata abbia preventivamente determinato in via generale appositi criteri di applicativi con atto generale di organizzazione interna, sottoposto al visto dei competenti organi di controllo";

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta provinciale n. 27/2009, ad oggetto "Disposizioni regolamentari per l'attuazione dell'art. 72 dal comma 7 al comma 11, della L. n. 133/2008";

VISTO l'art. 1 comma 5 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che dispone: "*Le disposizioni di cui all'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, si applicano al personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, inclusi il personale delle autorità indipendenti e i dirigenti medici responsabili di struttura complessa, tenuto conto, con riferimento ai soggetti che maturano i requisiti per il pensionamento a decorrere dal 1° gennaio 2012, della rideterminazione dei requisiti di accesso al pensionamento come disciplinata dall'articolo 24, commi 10 e 12, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni*";

VISTO l'art. 24 D.L. 201/2011 "*Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici*" convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011";

CONSIDERATI gli obiettivi di contenimento delle spese di personale posti dall'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007) e dall'art. 76 della L. n. 112/2008e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva del Presidente Federica Fratoni di cui alla nota del 09/07/2014 che si riporta per esteso "*Il processo di riordino istituzionale delle Province come delineato dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014 determina importanti riflessi sia negli assetti degli organi di indirizzo politico sia nell'ambito delle funzioni di competenza provinciale, in quanto solo con Decreto del Presidente del Consiglio saranno delineate le funzioni che nell'ambito del processo di riordino saranno attribuite al nuovo ente di area vasta.*

La transitorietà e l'incertezza che caratterizza tale periodo è ulteriormente aggravata dai tagli ai trasferimenti erariali intervenuti negli ultimi anni per ridurre il disavanzo pubblico. Particolarmente rilevante da ultimo è il contributo alla finanza pubblica posto a carico delle Province per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 dal D.L. n. 66 del 24.4.2014.

Il contesto normativo ed istituzionale sopra delineato impone l'adozione di strategie funzionali alla riduzione della spesa complessiva dell'Ente ed in primis della spesa di personale con l'obiettivo primario di garantire la funzionalità dei Servizi e l'esercizio delle funzioni fondamentali con la massima economicità ed efficienza.

A tal fine ritengo doveroso assumere come indirizzo generale dell'Amministrazione di avvalersi della facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di cui all'art. 72, comma 11 del D.L. n. 122/2008, convertito in Legge n. 133/2008 e ss. modifiche nei confronti di tutti i dipendenti che abbiano maturato i requisiti per il conseguimento della pensione anticipata o di vecchiaia entro il 31/12/2011 (regime ante riforma Fornero) e per quelli che maturino tali requisiti dal 1 gennaio 2012 (post riforma Fornero).

Tale facoltà dovrà essere esercitata attraverso l'adozione di criteri generali che tengano conto delle decorrenze del trattamento pensionistico in modo tale che non ci sia soluzione di continuità tra il trattamento retributivo e quello pensionistico e che consentano di escluderne l'attivazione nei confronti dei lavoratori per i quali trovino applicazione le disposizioni in materia di penalizzazione e riduzione percentuale del trattamento pensionistico previste per chi matura l'anzianità contributiva per il pensionamento anticipato”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 123 del 05/08/2014 ad oggetto "Disposizioni regolamentari per l'attuazione dell'art. 72, comma 11, della Legge n. 133/2008 e ss. modificazioni. Adeguamento Deliberazione della Giunta Provinciale n. 27 del 12 febbraio 2009 alle disposizioni del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni nella L. n. 125/2013”;

VISTO, in particolare, l'art. 2 del Regolamento per l'attuazione dell'art. 72, comma 11, della Legge n. 133/2008, approvato con la Deliberazione di Giunta provinciale n. 123 del 05/08/2014, che prevede "(...), la Giunta provinciale, nel contesto della programmazione delle assunzioni e in relazione all'assetto organizzativo dell'Ente, informando Rappresentanze sindacali, attua la ricognizione del fabbisogno di professionalità, disponendo di norma la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di tutti i dipendenti che abbiano maturato i requisiti per il conseguimento della "**pensione anticipata**" al 31/12/2011 (40 anni) e per quelli che maturino tali requisiti dal 1 gennaio 2012 così come previsti dall'art. 24, commi 10 e 11 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011. La facoltà di recesso unilaterale non viene applicata nei confronti dei lavoratori che abbiano un'età anagrafica inferiore a 62 anni e per i quali trovino applicazione le disposizioni in materia di penalizzazione e riduzione percentuale del trattamento pensionistico. Tali penalizzazioni e riduzioni percentuali non trovano applicazione, limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017, qualora la predetta anzianità contributiva ivi prevista derivi esclusivamente da prestazione effettiva di lavoro, includendo i periodi di astensione obbligatoria per maternità, per l'assolvimento degli obblighi di leva, per infortunio, per malattia e di cassa integrazione guadagni ordinaria, nonché per la donazione di sangue e di emocomponenti, come previsto dall'*articolo 8, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n. 219*, e per i congedi parentali di maternità e paternità previsti dal testo unico di cui al *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*.

Sulla base di quanto stabilito dalla Giunta provinciale ai sensi dei commi che precedono, il Servizio Personale procede al collocamento a riposo assicurando il preavviso di sei mesi e tenendo conto delle disposizioni di legge per il diritto a pensione.

DATO ATTO che il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di servizio determina una riduzione delle spese di personale, non prevedendo la copertura del relativo *turn over*;

INFORMATE le *OO.SS.*;

DATO ATTO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità con quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il

presupposto delle procedure e che non necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000, per tutto quanto sopra motivatamente esposto:

SI PROPONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento per l'attuazione dell'art. 72, comma 11, della L. n. 133/2008, la risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di tutti i dipendenti che abbiano maturato i requisiti per il conseguimento della "**pensione anticipata**" al 31/12/2011 (40 anni) e per quelli che maturino tali requisiti dal 1 gennaio 2012 così come previsti dall'art. 24, commi 10 e 11 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011. La facoltà di recesso unilaterale non viene applicata nei confronti dei lavoratori che abbiano un'età anagrafica inferiore a 62 anni e per i quali trovino applicazione le disposizioni in materia di penalizzazione e riduzione percentuale del trattamento pensionistico. Tali penalizzazioni e riduzioni percentuali non trovano applicazione, limitatamente ai soggetti che maturano il previsto requisito di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017, qualora la predetta anzianità contributiva ivi prevista derivi esclusivamente da prestazione effettiva di lavoro, includendo i periodi di astensione obbligatoria per maternità, per l'assolvimento degli obblighi di leva, per infortunio, per malattia e di cassa integrazione guadagni ordinaria, nonché per la donazione di sangue e di emocomponenti, come previsto dall'*articolo 8, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n. 219*, e per i congedi parentali di maternità e paternità previsti dal testo unico di cui al *decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151*.
2. di dare mandato al Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale, Sport, Provveditorato ed Economato affinché provveda, al collocamento a riposo di tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto (1), assicurando il rispetto del termine di preavviso e tenendo conto delle disposizioni di legge per il diritto a pensione;
3. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet dell'Ente;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e con le forme dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto delle procedure. Non necessita del parere di regolarità contabile ex art. 49, co.1, D.Lgs. 267/2000.

Il Funzionario Responsabile della P.O.

Dott.ssa Alessandra Turini

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI,
ASSISTENZA ORGANI, UFFICI DI PRESIDENZA
DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO, STAMPA,
INFORMAZIONE E IMMAGINE, PARI OPPORTUNITÀ,
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, PERSONALE E
SPORT, ECONOMATO E PROVVEDITORATO**


Dressa Ilaria Ambrogini

Pistoia,

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

**OGGETTO: COLLOCAMENTO A RIPOSO D'UFFICIO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DEL
REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 72, COMMA 11, DELLA L. N. 133/2008
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.P. N. 113 DEL 5-8-2014**


 PROVINCIA di PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizio Affari Generali, Assistenza Organi, Uffici di Presidenza della Giunta e del Consiglio, Stampa, Informazione e Immagine, Pari Opportunità, Cooperazione Internazionale, Personale e Sport, Provveditorato ed Economato</p>
---	---


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento ^{non} necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia,

La Dirigente
 Dr.ssa Ilaria Ambrogini



 PROVINCIA di PISTOIA	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni Provinciali</p>
---	---

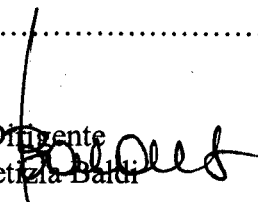
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

Pistoia, 20/7/2014

Il Dirigente
 D.ssa Letizia Baldi

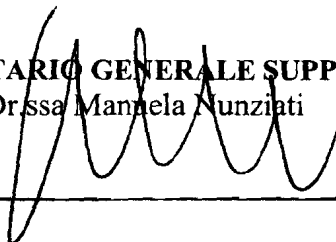


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dr.ssa Mariela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
